



IPOTESI DI ACCORDO

RELATIVO ALLE MODALITA' E AI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI  
ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 18 APRILE 2016 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI"  
COMPARTO

In data 24 settembre 2018, presso la sede di Azienda Zero, in Passaggio Gaudenzio a Padova, si è riunita la delegazione trattante per la definizione delle modalità e dei criteri per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici".

Premesso che:

- L'art. 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara, per remunerare le seguenti funzioni tecniche svolte dai dipendenti:
  - programmazione spesa per investimenti;
  - predisposizione e controllo delle procedure di gara (redazione e controllo degli atti di gara, autorizzazione e gestione subappalti, gestione dati ANAC, attività in fase di precontenzioso);
  - responsabile unico del procedimento (RUP);
  - direzione esecuzione del contratto (DEC);
  - collaudo tecnico amministrativo o verifica di conformità;
- Il già citato comma 2 dell'art. 113 contempla la possibilità, per gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza, di destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti della centrale di committenza;
- Il comma 3 dell'art. 113 dispone che l'80% del fondo di cui al comma 2 è ripartito tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche sopra citate;
- Il comma 3 del già citato art. 113 stabilisce che la corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile del servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle attività svolte dai dipendenti, e che gli incentivi, complessivamente corrisposti nell'arco dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo;
- Il comma 5 dell'art. 113 prevede che, per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza per conto di altri enti può essere riconosciuta, su richiesta della centrale, una quota non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2;
- Il comma 3 stabilisce che le modalità e i criteri per la ripartizione dell'80% del fondo sono fissate in sede di contrattazione decentrata integrativa, sulla base di apposito regolamento;

Le parti concordano quanto segue:

### 1. Individuazione del personale cui spetta l'incentivo

L'incentivo di cui all'art. 113, commi 2 e 5, del decreto legislativo 50/2016 è corrisposto al personale dipendente nonché al personale in posizione di comando o distacco, delle Unità Operative che gestiscono appalti pubblici di beni e servizi e che, nell'ambito degli stessi, svolga una delle attività sopra elencate, nonché ai collaboratori (per collaboratori si intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa, indipendentemente dalla struttura di appartenenza).

Qualora Azienda Zero dovesse svolgere in futuro attività di progettazione di lavori, il presente accordo verrebbe modificato di conseguenza.

### 2. Criteri di ripartizione dell'incentivo

L'incentivo sarà suddiviso tra le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di Azienda Zero per le attività indicate come segue:

Gare espletate per Azienda Zero o in cui Azienda Zero gestisce il contratto in forma accentrata o in quota parte:

| ATTIVITA'/INCARICO                                  | QUOTA |
|---|-------|
| RUP e collaboratori interni                         | 10%   |
| Programmazione spesa investimenti                   | 5%    |
| Predisposizione e controllo delle procedure di gara | 40%   |
| DEC   | 35%   |
| Verifica di conformità                              | 10%   |

Gare espletate come soggetto aggregatore o centrale di committenza:

| ATTIVITA'/INCARICO                                  | QUOTA |
|---|-------|
| RUP e collaboratori interni                         | 10%   |
| Programmazione spesa investimenti                   | 10%   |
| Predisposizione e controllo delle procedure di gara | 80%   |
| DEC   | 0%    |
| Verifica di conformità                              | 0%    |

Nel caso in cui personale di Azienda Zero svolga funzioni di DEC e/o di verifica conformità su contratti aggiudicati con gare espletate in funzione di soggetto aggregatore, le percentuali sono modificate come segue:

|   |     |
|---|-----|
| RUP/collaboratori interni                           | 10% |
| Programmazione spesa investimenti                   | 10% |
| Predisposizione e controllo delle procedure di gara | 60% |
| DEC   | 10% |
| Verifica di conformità                              | 10% |



Nel caso di cumulo in capo al medesimo soggetto di più funzioni tra quelle sopra elencate le relative percentuali si sommano.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo.

Qualora le attività di cui al punto 1 fossero svolte in parte da personale dipendente e in parte da personale esterno, le percentuali di cui alla precedente tabella verranno attribuite da parte del Dirigente Responsabile della struttura competente esclusivamente al personale dipendente dell'Azienda Zero, ridotta in misura proporzionale in riferimento all'attività realmente svolta.

A fronte di incremento dei tempi previsti per le attività di cui trattasi e dipendenti dalle funzioni oggetto di incentivazione con riferimento alla programmazione definita dal Dirigente, la quota parte delle relative risorse finanziarie connesse al singolo servizio o fornitura è ridotta su proposta del Dirigente Responsabile della Struttura competente in materia, qualora il ritardo sia imputabile ai dipendenti, nella misura seguente:

Incremento tempi

10% della percentuale spettante per ritardo superiore a un massimo di tre mesi;

20% della percentuale spettante per ritardo superiore a tre mesi fino a un massimo di sei mesi;

50% della percentuale spettante per ritardo superiore a un anno.

L'incremento dei tempi deve essere rapportato ai tempi di svolgimento previsti per le relative attività negli atti di programmazione di Azienda Zero.

Detta riduzione verrà applicata in riferimento a ciascuna delle fasi sopra individuate, al personale incaricato della relativa fase.

Le somme non percepite dai dipendenti incrementano il fondo di cui all'art. 113, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016.

L'entità della quota dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale cui hanno diritto i dipendenti che percepiscono gli incentivi di cui al presente accordo è pari alla quota massima percepibile, nel caso in cui gli incentivi non superino il doppio dell'entità dei premi. L'entità della quota dei premi correlati alla performance organizzativa e individuale è, invece, proporzionalmente ridotta, in ragione del progressivo aumento, oltre il doppio, degli incentivi in argomento.

### 3. Modalità e tempi di ripartizione dell'incentivo

Il Responsabile della Struttura competente in materia formalizza, a seguito della proposta del RUP, nel provvedimento di indizione di gara, il personale che svolgerà le funzioni di cui all'art. 113, commi 2 e 5, del codice dei contratti, comprendendo anche il personale che ha gestito le fasi prodromiche all'indizione della gara.

Detto atto dovrà indicare i nominativi dei dipendenti che svolgeranno detta attività, il cronoprogramma, la quota parte del fondo spettante a ciascuno, per ciascuna attività, con relativi calcoli percentuali.

In relazione alle gare già indette all'atto della sottoscrizione del presente accordo e non ancora aggiudicate, l'Amministrazione si riserva di verificare la praticabilità dell'applicazione dell'accordo stesso.

Rimane salva la facoltà in capo al Responsabile della Struttura competente di emanare provvedimenti integrativi o correttivi in caso di variazione del personale coinvolto nel procedimento di gara.

Con successivo atto sottoscritto il Responsabile della Struttura, previo accertamento delle attività effettivamente svolte (che dovranno rientrare esclusivamente tra quelle elencate al punto 1), determinerà la quota parte effettivamente spettante al netto delle eventuali riduzioni motivate.

La corresponsione dell'incentivo è disposta mediante apposito provvedimento adottato dal Direttore Generale su proposta del Responsabile della Struttura competente.

Il pagamento dell'incentivo avviene con i seguenti tempi:

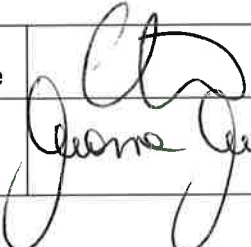
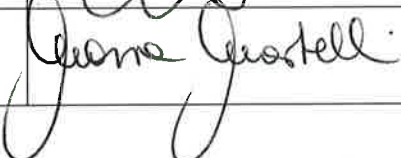
- attività di programmazione, predisposizione e controllo delle procedure di gara: intera quota all'atto dell'aggiudicazione;
- attività di RUP: intera quota all'atto dell'aggiudicazione;
- attività di verifica di conformità: intera quota all'atto della verifica di conformità;
- attività di DEC per contratti di durata: con cadenza annuale, suddividendo l'importo complessivo per annualità, fino a totale espletamento di tutte le prestazioni contrattuali.

Azienda Zero informerà la RSU aziendale e le rappresentanze delle organizzazioni sindacali circa le attività intraprese ai fini degli acquisti, delle implementazioni, dei miglioramenti e delle attività formative di cui all'art. 113 comma 4 del D Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.



Il presente accordo sarà oggetto di revisione entro il 31 dicembre 2019, dopo la prima fase applicativa.

Le parti si danno atto che la presente ipotesi di accordo deve essere sottoposta al Collegio Sindacale per l'acquisizione della certificazione sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, in applicazione dell'art. 40-bis, comma 1, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Qualora il predetto Collegio rilasci la certificazione prevista senza alcun rilievo, le parti concordano di ritenere la presente ipotesi di accordo come definitiva, a far data dalla comunicazione alla parte sindacale dell'avvenuta certificazione.

Per la parte pubblica

|  |   |
|--|---|
| Dott. Claudio Costa<br>Commissario - Presidente                  |  |
| Dr.ssa Maria Martelli<br>Direttore UOC Gestione<br>Risorse Umane |  |

Per la parte sindacale:

|          | Cognome e nome | Firma   |
|----------|----------------|---|
| CISL FP  | TURANO FABIO   |  |
| CGIL FP  |                |   |
| UIL FP   |                |   |
| FSI USAE | TOSI ROBERTO   |   |

|       |  |  |
|-------|--|--|
|       |  |  |
| FIALS |  |  |
|       |  |  |

Per la RSU:

|                   | Firma                    |
|-------------------|--------------------------|
| De Zen Paolo      | <i>Paolo De Zen</i>      |
| Di Chiara Giulia  | <i>Giulia Di Chiara</i>  |
| Di Lenna Marco    |                          |
| Padovan Roberta   | <i>Roberta Padovan</i>   |
| Righele Alessio   | <i>Alessio Righele</i>   |
| Santinato Stefano | <i>Stefano Santinato</i> |
| Zamengo Giuseppe  | <i>Giuseppe Zamengo</i>  |